

Sei segreti sull'ottimizzazione delle scorte

nell'era digitale

In un mondo fatto di incertezza della domanda e complessità della supply chain, è fondamentale avere ben chiari alcuni punti se vuoi ottimizzare la tua strategia delle scorte.

1 La domanda long-tail ha cambiato l'ottimizzazione delle scorte per sempre.

Articoli con domanda intermittente o "long tail" rappresentano una parte crescente del business, ma i sistemi tradizionali per l'ottimizzazione delle scorte non sono in grado di tenere conto di una domanda altamente variabile. Il mix di scorte e il livello di servizio diventano instabili e portano a costi eccessivi, sprechi e obsolescenza.

Il 72% dei professionisti della supply chain afferma che decidere dove posizionare le scorte lungo la rete rappresenta una sfida di livello moderato-alto.



2 L'analisi ABC e i fogli di calcolo non sono sufficienti.

La classificazione ABC non è in grado di definire correttamente i livelli ottimali di scorte e di servizio per ogni SKU-Location, data la complessità delle attuali reti multilivello. Le aziende fanno fatica a garantire il livello di servizio e gli obiettivi finanziari in maniera sostenibile.



3 L'ottimizzazione delle scorte "service-driven" è un'opzione migliore.

Ottimizza ogni SKU-Location a fronte di un livello di servizio obiettivo per ogni classe di servizio. Come risultato ottieni un livello di servizio obiettivo aggregato con il minimo investimento possibile in stock. La curva stock-servizio mostra come garantire il livello di servizio riducendo al minimo le scorte.

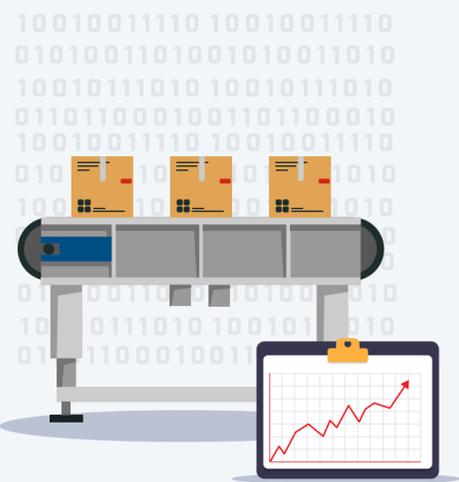
Una pianificazione intelligente della supply chain può ridurre i costi di stock del 12-25%



4 Il forecast probabilistico è l'unica opzione affidabile per la domanda long-tail.

Gli algoritmi avanzati analizzano tutte le variabili della domanda per identificare e prevedere le probabilità all'interno di un intervallo di possibili risultati. Tenendo in considerazione sia la frequenza sia la dimensione delle linee ordine, previsioni di vendita probabilistiche permettono di modellare la domanda in maniera molto più accurata e rapida rispetto a un'analisi che tiene conto solo della storia passata.

La pianificazione intelligente della supply chain può ridurre l'obsolescenza dello stock del 5-20%



5 La tecnologia machine learning affina l'ottimizzazione delle scorte e migliora il ruolo del pianificatore.

Per la sua capacità di identificare modelli di comportamento in grandi volumi di dati e di autoapprendere, il machine learning è il complemento ideale per prevedere la domanda e ottimizzare la pianificazione delle scorte.

L'automazione della pianificazione della supply chain può ridurre il carico di lavoro dei pianificatori del 50-90%



6 Con la fiducia nel sistema si ottengono risultati migliori

Per alcune aziende è difficile affidarsi a un sistema intelligente di pianificazione. Se si è disposti a staccare le mani dal volante, si possono ottenere maggiori vantaggi finanziari e produttivi.

